REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecologia

Genova, 26 FEB. 2020

Prot. n. IN/2020/0003533

Classif./Fasc.

Allegati:

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S686** - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di riattivazione della cava di calcare denominata "Morghetta Carpenosa" sita nel comune di Molini di Triora (IM) – Proponente: F.lli Carminati S.p.A. - Riscontro a Vs. nota prot. n. IN/2020/773 del 16/01/2020.

Con la presente si riscontra la nota prot. n. IN/2020/773 del 16/01/2020, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA richiamato in oggetto, a seguito delle integrazioni trasmesse dal proponente e assunte al protocollo della Regione al n. PG/2019/367279 del 17/12/2019.

Con precedente nota prot. IN/2019/19530 del 14/11/2019 si erano evidenziate potenziali problematiche in termini di impatto acustico, che necessitavano ulteriori approfondimenti, nonché l'assenza di una compiuta ricostruzione dell'inquadramento idrogeologico ed ambientale del sito. Con nota prot. PG/2019/367279 del 17/12/2019 il proponente ha pertanto trasmesso documentazione integrativa con la finalità di approfondire le criticità rilevate e sopperire alle carenze segnalate.

Rumore

Con la nota prot. IN/2019/19530 del 14/11/2019 si erano evidenziate potenziali problematiche non solo per quanto riguarda il rispetto del limite di emissione lungo il confine ovest, ma soprattutto per il rispetto del criterio differenziale, in particolare per le fasi lavorative in cui è previsto l'utilizzo della perforatrice, pertanto era stato richiesto un riesame dell'impatto acustico, comprensivo delle misure sia di tipo tecnico che di tipo organizzativo, atte a mitigare l'impatto rilevato.

Nella documentazione integrativa resa disponibile dal proponente viene indicato come intervento di tipo organizzativo l'utilizzo di una perforatrice di alta efficienza, che consente di ridurre i tempi di perforazione del 50%. Dal punto di vista tecnico, il proponente offre due soluzioni alternative: utilizzo di barriera da posizionare sulla direttrice perforatrice-ricettore, oppure, utilizzo di un sistema "silenziatore" da applicare direttamente sulla macchina.

Da quanto emerso dagli approfondimenti eseguiti, sulla base delle nuove ipotesi assunte, risulta che l'attività svolta dall'azienda rispetterà sia limiti di immissione che di emissione previsti dalla classificazione acustica comunale, nonché il criterio differenziale, per tutti i recettori individuati, purché siano rispettate le condizioni progettuali e gestionali indicate nella documentazione integrativa, che pertanto assumono carattere prescrittivo. Il proponente valuterà la soluzione tecnica che ritiene più opportuna tra quelle proposte, tenendo conto che in generale sono da prediligere interventi diretti sulla sorgente sonora rispetto a quelli che incidono sulla propagazione del rumore.

Contaminazione suoli e acque

La coltivazione della cava e la successiva riqualificazione non interagiranno con siti contaminati.

Le indagini geologiche integrative, ancora di livello preliminare, hanno permesso di delineare il modello idrogeologico generale dell'area sulla base del quale, in accordo con ARPAL, dovrà essere approfondito e definito il sistema di controllo e monitoraggio della qualità delle acque in fase di coltivazione, ripristino e post gestione.

Vista la vulnerabilità dell'area, al fine di mitigare i potenziali impatti sulle acque, si suggerisce di prescrivere che:

- in assenza di ulteriori approfondimenti idrogeologici, la riqualificazione della cava avvenga mediante il conferimento di terre e rocce da scavo conformi alla colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;
- sia eseguito trimestralmente il test di cessione su campioni di fanghi derivanti dall'impianto chiarificazione acque.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)